

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale****Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture**

DECRETO 23 dicembre 2014, n. 6534

certificato il 14-01-2015

Approvazione del disciplinare “Azioni operative finalizzate all’aggiornamento di grafo strade, numeri civici e attributi per l’infomobilità” per la presentazione delle domande di partecipazione.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e, in particolare, gli articoli 6 e 9;

Visto il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale n. 3904 del 15/09/2014 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile dell’Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo, approvato con Risoluzione n. 49 del 29/06/2011, che prevede di promuovere azioni trasversali per la comunicazione e l’informazione dei cittadini per conoscere in tempo reale i servizi programmati e disponibili inerenti la mobilità ed il trasporto pubblico;

Visto il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2014 (DPEF 2014) approvato con Risoluzione n. 219 del 18 Dicembre 2013 che prevede lo sviluppo delle azioni per l’infomobilità e del portale della mobilità a supporto delle attività dell’Osservatorio per la mobilità ed i trasporti;

Vista la Legge Regionale 4 novembre 2011, n. 55 di istituzione del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM);

Considerato che con Deliberazione di Consiglio n. 18 del 12 febbraio 2014 è stato approvato dal Consiglio Regionale il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), che tra le finalità generali definite dalla legge istitutiva prevede la diffusione delle tecnologie per l’informazione e la comunicazione;

Considerato che il PRIIM assume, all’interno dell’Obiettivo generale n. 5 “Azioni trasversali”, l’obiettivo specifico 5.1 “Sviluppo infrastrutture e tecnologie per l’informazione in tempo reale dei servizi programmati e disponibili del trasporto pubblico e dello stato della mobilità in ambito urbano ed extraurbano”;

Considerato che per la realizzazione di detto obiettivo si prevede la definizione di azioni per l’innovazione tecnologica e per la diffusione degli ITS nei trasporti;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1093 del 01/12/2014 la quale:

- ha definito i criteri di finanziamento e le modalità di attuazione degli interventi utili alla realizzazione dell’obiettivo specifico 5.1 del PRIIM;

- ha destinato allo scopo una somma pari a 420.639,00 euro così ripartita:

- 180.000,00 euro per lo sviluppo di progetti sperimentali mediante accordi e convenzioni con enti, aziende e associazioni;

- 240.639,00 euro per l’attuazione di azioni per l’Innovazione Tecnologica e per la diffusione degli ITS nei trasporti;

- ha previsto, tra le altre, come tipologia di intervento ammissibile la “Realizzazione e Aggiornamento delle Basi Informative (strade, servizi TPL)”;

- ha stabilito che, per gli interventi concernenti l’Innovazione Tecnologica e per la diffusione degli ITS nei trasporti, sia richiesta al soggetto beneficiario una compartecipazione pari almeno al 25% del costo complessivo dell’intervento proposto;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla predisposizione di un disciplinare al fine di consentire ai Comuni, alle Unioni di Comuni, alle Province ed alla Città Metropolitana, la presentazione della domanda di partecipazione agli interventi di completamento e aggiornamento degli archivi di grafo stradale e numerazione civica;

Visto il Disciplinare per la presentazione delle domande di partecipazione (Allegato 1 al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale), che comprende la seguente documentazione tecnica per l’applicazione del medesimo:

- Domanda di Partecipazione (Allegato A)
- Scheda di Adesione (Allegato B)
- Modulo di Validazione degli Archivi (Allegato C);

Ritenuto opportuno assumere, in relazione alle risorse previste dalla DGR n. 1093/2014, la prenotazione di 240.639,00 euro sul capitolo 34063 del Bilancio gestionale 2014, a valere sulla prenotazione n. 20141649;

Vista la L.R. del 24 dicembre 2013, n. 78, che approva il Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016;

Vista la Deliberazione di Giunta del 07 gennaio 2014, n. 2, che approva il Bilancio gestionale 2014 e il Bilancio gestionale pluriennale 2014-2016;

Vista la L.R. n. 23/2007 e s.m. e i. recante disposizioni

in materia di pubblicità e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi;

DECRETA

1) di approvare il Disciplinare per la presentazione delle domande di partecipazione (Allegato 1 al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale), che comprende la seguente documentazione tecnica per l'applicazione del medesimo:

- Domanda di Partecipazione (Allegato A);
- Scheda di Adesione (Allegato B);
- Modulo di Validazione degli Archivi (Allegato C);

2) di assumere, in relazione alle risorse previste dalla DGR n. 1093/2014, la prenotazione di 240.639,00 euro sul capitolo 34063 del Bilancio gestionale 2014, a valere sulla prenotazione n. 20141649;

3) di procedere con successivi atti, all'approvazione

della graduatoria sulla base dell'istruttoria del settore competente, ai sensi della DGR n. 1093/2014 richiamata in narrativa;

4) di rinviare a successivi atti, ai sensi del regolamento di attuazione della L.R. 36/2001, l'impegno di spesa con le modalità richiamate nel Disciplinare e la successiva liquidazione dei finanziamenti nei tempi e modalità indicati nel Disciplinare oggetto di approvazione del presente decreto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli art. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Riccardo Buffoni

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO 1

**Giunta Regionale**

Direzione Generale delle Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale

Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture

**“Azioni operative finalizzate all’aggiornamento di
grafo strade, numeri civici e attributi per l’infomobilità”**

DGR n. 1093 del 01/12/2014

DISCIPLINARE REGIONALE

DISCIPLINARE REGIONALE – DOCUMENTAZIONE TECNICA

**Articolo 1
(Premesse)**

1. Il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) assume, all'interno dell'Obiettivo generale n. 5 "Azioni trasversali", l'obiettivo specifico 5.1 "Sviluppo infrastrutture e tecnologie per l'informazione in tempo reale dei servizi programmati e disponibili del trasporto pubblico e dello stato della mobilità in ambito urbano ed extraurbano";
2. Con la Delibera di Giunta Regionale n. 1093 del 01/12/2014 sono stati definiti:
 - i criteri di finanziamento e le modalità di attuazione degli interventi utili alla realizzazione dell'obiettivo specifico 5.1 del PRIIM;
 - le tipologie di interventi ammissibili, tra le quali è prevista la "Realizzazione e Aggiornamento delle Basi Informative (strade, servizi TPL).

**Articolo 2
(Finalità e risorse finanziarie)**

1. Il presente disciplinare ha la finalità di finanziare azioni degli Enti Locali, come definiti al successivo art. 3, e come ulteriormente specificati nei successivi art. 4 e 5.
2. Le risorse finanziarie destinate al finanziamento delle azioni di cui al presente disciplinare ammontano a 240.639,00 euro.
3. Le risorse effettivamente disponibili verranno definite annualmente in base ai vincoli imposti dal patto di stabilità.

**Articolo 3
(Soggetti ammessi)**

1. Sono ammessi a presentare domanda di cui al presente Disciplinare i Comuni in forma singola o associata ai sensi del D.Lgs. 267/2000.
2. Sono ammessi a presentare domanda di cui al presente Disciplinare le Province, le Unioni di comuni, la Città Metropolitana nel solo ruolo di capofila di aggregazioni di comuni; i quali dovranno obbligatoriamente appartenere al territorio di competenza dell'ente capofila.
3. Ciascuna aggregazione deve indicare, tra le amministrazioni partecipanti, quella che ricoprirà il ruolo di capofila dell'aggregazione, di seguito denominato "Proponente".
4. Gli enti locali di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo saranno di seguito denominati "EELL".

**Articolo 4
(Oggetto del finanziamento)**

1. Le attività del presente Disciplinare possono essere suddivise in 2 moduli distinti:
 - a) allineamento, integrazione e aggiornamento delle banche dati relative a grafo stradale e numerazione civica, di seguito chiamato WPD;
 - b) valorizzazione degli attributi per l'infomobilità relativi a sensi unici, numero di corsie, restrizioni all'accessibilità per tipologia di mezzo, manovre, presenza di impianti semaforici, di seguito chiamato WPA.
2. Il WPD dovrà essere svolto da tutti gli enti partecipanti alle azioni operative oggetto del presente disciplinare, mentre il WPA rappresenta un modulo opzionale che potrà essere selezionato in fase di presentazione della domanda..
3. Le azioni operative di cui al presente disciplinare hanno durata complessiva di 24 mesi
4. La trasmissione dei moduli WPD/WPA dovrà avere cadenza massima annuale.
5. I WPD/WPA dovranno essere conformi alla situazione reale presente sul territorio. La verifica di correttezza sarà effettuata secondo le indicazioni riportate all'art. 11 del presente disciplinare.

DISCIPLINARE REGIONALE – DOCUMENTAZIONE TECNICA

**Articolo 5
(Modalità tecniche)**

1. Le attività del WPD/WPA potranno essere svolte mediante strumenti di editing GIS di proprietà dell'ente, oppure attraverso l'utilizzo del client-gis "ITER.GIS" sviluppato da Regione Toscana e finalizzato alla gestione e all'aggiornamento delle basi dati nonché all'invio dei dati mediante cooperazione applicativa.
2. Gli EELL riceveranno all'avvio del progetto il dato di base su cui effettuare gli aggiornamenti; tale dato sarà fornito in formato shapefile.
3. Le attività WPD/WPA dovranno essere svolte da tutti gli EELL partecipanti mediante l'utilizzo della cooperazione applicativa, di cui le specifiche alla lettera b, del comma 1, dell'art. 14. Eventuali modalità di consegna diverse dalla cooperazione applicativa potranno essere ammesse solo per ragioni di carattere tecnico, e dovranno comunque essere preventivamente concordate con la Regione.
4. Al termine di ogni anno di attività gli EELL dovranno inviare l'allegato C di validazione degli archivi, compilato in ogni sua parte dai responsabili della toponomastica stradale e della numerazione civica dei singoli Comuni.
5. Tutti le informazioni ed i dati, prodotti dalle azioni operative, dovranno essere disponibili per l'integrazione nel Sistema Informativo della Mobilità, gestito dalla Regione Toscana, secondo gli standard e le regole stabiliti dalla Regione, i cui riferimenti vengono riportati nell'art. 14 del presente Disciplinare.

**Articolo 6
(Modalità per la presentazione delle domande di partecipazione)**

1. La documentazione da produrre a cura del Proponente dovrà includere:
 - la domanda di partecipazione, redatta secondo la modulistica di cui all'allegato A al presente Disciplinare;
 - la scheda di adesione, redatta secondo la modulistica di cui all'allegato B al presente Disciplinare, da ogni Comune partecipante al raggruppamento;
 - un Atto dell'Organo deliberativo dell'ente capofila o singolo partecipante che indichi esplicitamente:
 - a) l'approvazione della domanda di partecipazione di cui all'Allegato A compilata in ogni sua parte;
 - b) l'approvazione della scheda di adesione di cui all'Allegato B compilata in ogni sua parte;
 - c) la disponibilità all'impegno di spesa necessario per il co-finanziamento delle azioni proposte.
 - un Atto dell'Organo deliberativo di ogni ente (non capofila) partecipante ad un'aggregazione che indichi esplicitamente:
 - a) che l'aggregazione è finalizzata alla gestione delle azioni operative previste dal presente Disciplinare;
 - b) l'approvazione della scheda di adesione di cui all'Allegato B compilata in ogni sua parte;
 - c) uno degli EELL partecipanti all'aggregazione quale capofila dell'aggregazione e referente nei confronti degli altri Enti;
 - d) di conferire il mandato al capofila per la presentazione della domanda di partecipazione in qualità di ente proponente così come definito dal comma 3 dell'art. 3 del presente Disciplinare;
 - e) la disponibilità all'impegno di spesa necessario per il co-finanziamento delle azioni proposte.
 - copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000).
 - una relazione tecnica che illustra le azioni operative previste, le modalità organizzative e tecniche di gestione delle banche dati e della cooperazione applicativa, il livello di integrazione nei sistemi informativi esistenti per la gestione della mobilità.

DISCIPLINARE REGIONALE – DOCUMENTAZIONE TECNICA

2. La domanda di partecipazione, sottoscritta in modo autografo o con firma digitale, nel caso di invio telematico, dal legale rappresentante o da altro soggetto delegato, corredata dalla documentazione indicata al comma 1 del presente articolo dovrà essere intestata a:

Regione Toscana – Direzione Generale delle Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Area di coordinamento Mobilità e infrastrutture – via di Novoli 26, Firenze.

3. La presentazione della domanda di partecipazione e relativi allegati dovrà essere effettuata in via telematica con una delle seguenti alternative:

- a) trasmissione tramite protocollo interoperabile sul sistema InterPRO, per le amministrazioni attive su InterPRO
- b) tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di regionetoscana@postacert.toscana.it.

In caso di impossibilità di utilizzo delle tecnologie di cui ai suddetti punti a) e b) la presentazione della domanda di partecipazione potrà essere effettuata:

- c) mediante consegna a mano, in apposito contenitore chiuso, non necessariamente sigillato, alla segreteria dell'Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture, Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - - via di Novoli 26 Firenze (Palazzo B, 5^a piano).
- d) Mediante spedizione postale in apposito contenitore chiuso, non necessariamente sigillato, a Regione Toscana, Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture - via di Novoli 26, 50127 Firenze.

Il termine per la presentazione delle domande, secondo le modalità di cui alle lettere a), b), c), d) è, pena esclusione, il giorno 30/04/2015 entro e non oltre le ore 12:00.

In caso di invio telematico farà fede quanto risulterà dalla notifica di “consegnato” rilasciata dal sistema InterPRO o dalla “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC. Sarà cura del soggetto proponente verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana attraverso le ricevute di consegna sopra descritte rilasciate dai sistemi telematici, l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è pervenuta a destinazione. Sarà altresì cura del soggetto proponente adottare tutte le specifiche del codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. relative alla firma digitale.

In caso di spedizione postale non farà fede il timbro postale, pertanto, le domande pervenute oltre i termini di orario e di data sopra previsti verranno escluse.

Una stessa domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa una sola volta. Le eventuali domande successive alla prima verranno automaticamente scartate e non ammesse a valutazione (v. art. 7).

Indipendente dalla modalità utilizzata per la presentazione della domanda dovrà essere indicato il seguente oggetto: “DGR n. 1093/2014 - Azioni regionali per la sicurezza stradale: Singola Amministrazione / Raggruppamento di Amministrazioni” (secondo il caso).

Articolo 7**(Criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi)**

1. Con atto del dirigente regionale competente sarà costituita la commissione di valutazione delle domande di partecipazione.
2. Le domande sono ritenute ammissibili se:
 - conformi a quanto indicato ai precedenti art. 3 e 6 del presente Disciplinare;
 - la quota di cofinanziamento a carico degli EELL è pari o superiore al 25% del costo complessivo dell'intervento.
3. Il processo di ammissione si conclude con l'elenco delle domande escluse ed ammesse alla valutazione.

DISCIPLINARE REGIONALE – DOCUMENTAZIONE TECNICA

4. Le domande ammesse sono valutate sulla base dei seguenti criteri:
- il grado di partecipazione dei beneficiari al cofinanziamento;
 - il livello di definizione progettuale;
 - l'efficacia degli interventi rispetto al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5.1 del PRIIM;
5. Il punteggio verrà attribuito secondo lo schema seguente:

A	Grado di partecipazione dei beneficiari	PUNTI
	In proporzione alla quota di compartecipazione dal 25% al 50%	0 - 25
B	Livello di definizione progettuale	PUNTI
	In base alle modalità organizzative e tecniche di gestione delle banche dati e della cooperazione applicativa	0 - 25
C	Efficacia degli interventi rispetto al raggiungimento dell'obiettivo specifico 5.1 del PRIIM	PUNTI
	In base al livello di integrazione dei dati, oggetto del presente disciplinare, nei sistemi informativi per la gestione della mobilità esistenti presso gli enti partecipanti	0 - 50

6. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta è pari a 100 punti.
7. Il processo di valutazione si conclude con la graduatoria delle domande ammesse e non ammesse e relativi punteggi. La graduatoria delle domande ammesse non costituisce nessun tipo di vincolo per la Regione nei confronti degli EELL che hanno presentato domanda.
8. L'assunzione degli impegni di spesa è soggetta alla disponibilità delle risorse in bilancio e alla compatibilità dei limiti derivanti dal patto di stabilità che verranno stabiliti annualmente.
9. Il finanziamento massimo assegnabile viene calcolato in base ai seguenti criteri:
- tipologia d'intervento WPD oppure WPD + WPA, secondo quanto definito dall'art. 4 comma 1;
 - fascia demografica del Comune partecipante, calcolata sulla base della popolazione totale residente al 31 dicembre 2013, così come riportato sul sito istituzionale della Regione Toscana, nella sezione Dati Statistici/Popolazione al seguente indirizzo <http://www.regione.toscana.it/statistiche/dati-statistici/popolazione>
10. le fasce demografiche sono riportate nella seguente tabella:

Fascia Demografica	Popolazione (numero abitanti per Comune)
A	< 5.000
B	Compresa fra 5.000 e 19.999
C	Compresa fra 20.000 e 49.999
D	Compresa fra 50.000 e 149.999
E	> = 150.000

11. Il finanziamento massimo, stabilito sulla base dei criteri riportati ai commi 8 e 9 del presente articolo, è il seguente:

- a) per attività WPD

Fascia Demografica	Contributo annuo(€)
A	1.500
B	2.500
C	3.500
D	5.000
E	7.000

DISCIPLINARE REGIONALE – DOCUMENTAZIONE TECNICA

b) per attività WPA

Fascia Demografica	Contributo annuo (€)
A	500
B	1.000
C	1.500
D	2.500
E	3.500

12. Il finanziamento massimo attribuibile alle domande presentate da aggregazioni di Comuni è dato dalla somma dei finanziamenti, stimati sulla base del comma 11 del presente articolo, dei singoli Comuni che fanno parte dell'aggregazione stessa.

Articolo 8
(Approvazione della graduatoria e avvio delle azioni)

1. Il dirigente regionale competente approva:
 - a. l'elenco delle domande non ammissibili;
 - b. la graduatoria delle domande ammesse contenente l'elenco delle domande finanziate con relativa assegnazione delle risorse, e l'elenco delle domande non finanziate;
 e ne dispone la pubblicazione sul BURT.
2. La graduatoria delle domande ammesse ha validità 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT.
3. Le azioni operative hanno avvio in corrispondenza della data di pubblicazione sul BURT della graduatoria e delle risorse assegnate ad ogni Proponente beneficiario.
4. Le azioni dovranno prevedere il completamento di tutte le attività entro 24 mesi dalla data di avvio.
5. Per cause opportunamente documentate e motivate, la durata complessiva delle azioni può essere prorogata per un periodo massimo di 6 mesi, senza alcun onere aggiuntivo da parte di Regione Toscana.

Articolo 9
(Spese ammissibili)

1. Le spese ammissibili da parte dei soggetti beneficiari sono:
 - a. forniture di beni e servizi ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e della LR 38/2007;
 - b. strumenti hardware;
 - c. acquisto, sviluppo e manutenzione di software;
 - d. creazione e gestione dati;
 - e. spese di personale dipendente dell'ente proponente nella misura massima del 25% sul totale delle spese ammissibili; in caso di aggregazioni di enti sono rendicontabili le spese di personale degli enti partecipanti.
2. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 01/09/2014 ed entro i 6 mesi successivi al termine delle attività di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 8; fa fede la data del mandato di pagamento.

Articolo 10
(Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione)

1. Il finanziamento accordato verrà erogato al Proponente annualmente sulla base:
 - a) delle attività (WPD oppure WPD + WPA) effettivamente svolte;
 - b) dell'esito del monitoraggio di cui all'art.11;
 - c) delle spese effettivamente sostenute e rendicontate secondo le modalità stabilite ai commi successivi.

DISCIPLINARE REGIONALE – DOCUMENTAZIONE TECNICA

2. La rendicontazione delle spese dovrà avvenire mediante la presentazione della documentazione comprovante le spese effettuate. Affinché una spesa possa essere rendicontata è necessario che questa sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente in originale, esclusivamente intestate ai Beneficiari e comprovanti l'effettivo pagamento da parte dei Beneficiari stessi.
3. Non sono rendicontabili le spese rispetto al quale il Beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario (divieto di cumulo). Le attività realizzate e contabilizzate non devono costituire duplicazione di lavori già eseguiti, non devono aver beneficiato e non possono beneficiare di altri finanziamenti pubblici.

Articolo 11
(Monitoraggio e revoca del finanziamento)

1. L'attività di monitoraggio verrà svolta con cadenza annuale ed avrà come oggetto i seguenti aspetti:
 - a. il rispetto dei tempi di consegna dei prodotti stabiliti dall'art. 4;
 - b. la verifica di conformità dei dati consegnati dagli EELL agli standard qualitativi stabiliti dalla Regione ed elencati all'art. 14 del presente Disciplinare;
 - c. la verifica dell'avvenuta consegna del modulo di validazione degli archivi (allegato C al presente Disciplinare) da parte di ogni Comune partecipante.

Relativamente al modulo WPD, la verifica di cui al punto b) del presente comma potrà essere effettuata mediante il confronto con i dati dell'ultimo rilevamento censuario ISTAT e/o con i dati esportati direttamente dall'ufficio anagrafe del comune oggetto della verifica.

2. Sulla base delle attività di monitoraggio cui al comma 1 del presente articolo, l'Area di Coordinamento Infrastrutture e Mobilità invierà all'ente proponente una comunicazione scritta contenente l'esito del monitoraggio e gli eventuali problemi riscontrati.
3. In caso di esito non positivo del monitoraggio, l'ente proponente dovrà procedere ad integrare la consegna e/o a risolvere i problemi riscontrati entro 60 giorni dalla comunicazione di cui al comma 2 del presente articolo.
4. Il mancato rispetto dei tempi di consegna previsti e/o la non conformità dei dati determinano la revoca del finanziamento per la quota parte relativa all'annualità di riferimento.
5. Costituiscono motivi di revoca totale del finanziamento:
 - a. la mancata consegna, nel corso dell'intera durata del progetto (v. art. 4, com. 3), di nessuno dei prodotti definiti dall'art. 4;
 - b. la non conformità tecnica, verificata ai sensi del comma 1 del presente articolo, di tutti i prodotti eventualmente consegnati;
 - c. la mancata attivazione del sistema di cooperazione applicativa per la trasmissione dei dati.
6. La revoca del finanziamento comporterà:
 - a. la mancata erogazione al Beneficiario delle quote relative al finanziamento concesso;
 - b. la cancellazione/riduzione degli impegni residui.

Articolo 12
(Trattamento dei dati personali)

1. In relazione alla normativa sul "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.lgs 196/2003 e s.m.i., il beneficiario rilascia il consenso per tutte le comunicazioni ed il correlato trattamento dei propri dati personali necessari per la diffusione delle informazioni sul progetto.
2. I dati dei quali soggetto concessionario ed il soggetto responsabile di gestione e pagamenti entreranno in possesso saranno trattati nel rispetto del suddetto D.Lgs. 196/2003, secondo il quale il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo.

DISCIPLINARE REGIONALE – DOCUMENTAZIONE TECNICA

3. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003, viene reso noto che:
- i dati forniti saranno trattati dal soggetto concessionario per le finalità previste dal presente disciplinare e potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
 - la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati con modalità informatizzate e manuali;
 - il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
 - i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi della Regione Toscana;
 - il titolare del trattamento è la Regione Toscana, Giunta Regionale alla quale è presentata domanda di finanziamento;
 - il responsabile del trattamento dati è il dirigente responsabile dell'Area di Coordinamento Mobilità e Infrastrutture.

Articolo 13**(Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti)**

1. Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile del procedimento è l'Area di coordinamento Mobilità e Infrastrutture – Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale della Regione Toscana.
2. Il diritto di accesso viene esercitato ai sensi della L.241/1990 e della L.R. 40/2009 mediante richiesta al Responsabile del Procedimento, individuato nel dirigente responsabile del settore.
3. Il presente disciplinare e la documentazione tecnica allegata è disponibile presso l'ufficio competente, Via di Novoli n. 26, 50127 - Firenze.

Articolo 14**(Informazioni e assistenza)**

1. Gli standard e le regole stabilite dalla Regione Toscana per lo svolgimento delle azioni operative si compongono di:
 - a. Specifiche tecniche di acquisizione degli archivi;
 - b. RFC 164 per il proxy applicativo relativo al WPD;
 - c. RFC 243 per il proxy applicativo relativo al WPA;

Le specifiche tecniche di cui al punto a) del presente articolo sono consultabili al link <http://www501.regione.toscana.it/osservatoriotrasporti/>, nella sezione "Consultazione/Infrastrutture di trasporto/Strade e numerazione civica/Grafo stradale".

Per quanto concerne il modulo WPD le specifiche di riferimento sono denominate "Specifiche tecniche per la gestione e l'aggiornamento del grafo viario e della numerazione civica – release 4.5" e possono essere consultate al link riportato al paragrafo precedente, nella sezione "interfaccia Input"

Per quanto concerne il modulo WPA le specifiche di riferimento sono denominate "Specifiche tecniche di esportazione del grafo RT – versione 1.7.9" e possono essere consultate al link riportato al paragrafo precedente, nella sezione "interfaccia Input". In particolare le informazioni minime che dovranno essere popolate sono:

- l'attributo "one_way" del livello GIA_EL_STRADALE
- l'attributo "cod_imp" del livello GIA_GNZ_STRADALE

DISCIPLINARE REGIONALE – DOCUMENTAZIONE TECNICA

- i livelli GIA_MANOVRE_ELSTR, GIA_MANOVRE, GIA_CORSIA, GIA_ACCESSO_ELSTRADALE, GIA_REGOLA_ACCESSO, GIA_ACCESSO_MEZZI, GIA_ACCESSO_MANOVRA, GIA_IMP_SEM

Per assistenza ed informazione, è possibile contattare:

- Walter Pratesi (055-4385062) walter.pratesi@regione.toscana.it
- Mariano Mirannalti (055-4382205) mariano.mirannalti@regione.toscana.it

Allegati

Allegato A) Domanda di Partecipazione

Allegato B) Scheda di Adesione

Allegato C) Modulo di Validazione Archivi

DISCIPLINARE REGIONALE – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Allegato A)**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/__ in qualità di legale rappresentante dell'ente _____ CF _____, consapevole, ai sensi del DPR 445/2000, delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità

Dichiara

- a) di aver preso visione del disciplinare relativo alle **“Azioni operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi regionali per l'Infomobilità – Aggiornamento grafo strade, numeri civici e attributi d'infomobilità”** e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante dello stesso, approvato con decreto dirigenziale n. ____ del __/__/__, di accettarne senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute compreso le condizioni di revoca;
- b) che il responsabile del procedimento della presente proposta è (nome) (cognome) (funzioni) (indirizzo email) (recapito della persona incaricata) e che verranno comunicate tempestivamente alla Regione Toscana eventuali variazioni relative alla persona che svolge tale funzione;
- c) che le forniture ed i servizi relativi al presente finanziamento sono ricompresi nel programma annuale dell'amministrazione oppure risultano esclusi in quanto di piccolo importo ai sensi dell'art.29 della L.R. 38/2007;
- d) di aderire

SINGOLARMENTE

oppure

COME CAPOFILA DELL'AGGREGAZIONE A CUI PARTECIPANO I SEGUENTI COMUNI:

COMUNE	WPD	WPA	FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO (€)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
11)			
12)			
13)			
14)			
15)			

DISCIPLINARE REGIONALE – DOCUMENTAZIONE TECNICA

- IL COSTO COMPLESSIVO DELLE AZIONI OPERATIVE È PARI A _____
- IL FINANZIAMENTO TOTALE RICHIESTO (NON SUPERIORE AL 75% DEL COSTO TOTALE) È PARI A _____

Si impegna

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli archivi, sistemi e prodotti realizzati con il presente intervento;
- al rispetto delle condizioni stabilite dal Disciplinare, che potranno essere modificate con accordo scritto fra le parti; qualunque eventuale tolleranza di inadempimento o ritardato adempimento dei diversi obblighi previsti dal Disciplinare non potrà in alcun modo essere interpretata come tacito consenso all'abrogazione dei patti corrispondenti.

Sottoscrive che

- i dati rilevati con il presente intervento sono di proprietà disgiunta di Regione Toscana e degli Enti partecipanti.

TIMBRO DELL'ENTE

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

DISCIPLINARE REGIONALE – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Allegato B)	SCHEDA DI ADESIONE
--------------------	---------------------------

SEZ. A) ENTE PARTECIPANTE

REFERENTE	
Comune partecipante	
Nome del referente comunale	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Ruolo all'interno del Comune	

SEZ. B) SEZIONE CERTIFICAZIONE DEI DATI

REFERENTI ¹	
Toponomastica stradale	
Numerazione civica	

DATI DI SINTESI	
Numero delle strade vigenti	
Numero di civici vigenti	

TIMBRO DELL'ENTE

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

¹ In caso di unico referente per toponomastica stradale e numerazione civica ripetere il nominativo

DISCIPLINARE REGIONALE – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Allegato C)**MODULO DI VALIDAZIONE ARCHIVI²****SEZ. 1) TOPONIMASTICA STRADALE**

IL SOTTOSCRITTO _____

NELLA SUA QUALITÀ DI "RESPONSABILE DELLA TOPONIMASTICA STRADALE"

DEL COMUNE DI _____

VALIDA

GLI ARCHIVI E/O GLI AGGIORNAMENTI INVIATI NEL CORSO DEL ____ (I°/II°) ANNO DI ATTIVITA'

DATI DI SINTESI:

NUMERO DELLE STRADE VIGENTI: _____

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

SEZ. 2) NUMERAZIONE CIVICA

IL SOTTOSCRITTO _____

NELLA SUA QUALITÀ DI "RESPONSABILE DELLA NUMERAZIONE CIVICA"

DEL COMUNE DI _____

VALIDA

GLI ARCHIVI E/O GLI AGGIORNAMENTI INVIATI NEL CORSO DEL ____ (I°/II°) ANNO DI ATTIVITA'

DATI DI SINTESI:

NUMERO DEI NUMERI CIVICI VIGENTI: _____

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

² In caso di unico referente per toponomastica stradale e numerazione civica ripetere il nominativo